Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 1° Giugno — NUMERO 129

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Onorificenze al valor civile

Medaglie d'argento.

S. M. il Re, sulla proposta del Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, ed in seguito al parere della Commissione creata col Regio decreto 30 aprile 1851, n. 1168, e ricostituita col R. decreto 11 gennaio 1872, n. 652, ha conferito, nell'udienza del 16 maggio 1895, alle persone qui appresso nominate la *Medaglia d'argento al valor civile*, per le azioni coraggiose e filantropiche da esse compiute, **con manifesto pericolo di vita**, nei luoghi infradesignati:

D'Erchia Vincenzo, capitano nel 6° artiglieria, in Monopoli — Bari.
D'Erchia Angelo, assessore comunale, in Monopoli — Bari.
Capozzi Massenzio, delegato di pubblica sicurezza, in Monopoli — Bari.
Marchio cav. Pietro, tenente nei reali carabinieri, in Monopoli — Bari.
Magliari Vincenzo, carabiniere reale a piedi, in Cariati — Cosenza.
Giuliano Giovanni Giuseppe, d'anni 16, meccanico, in Limone Piemonte — Cuneo.
Cappellero Luigi, muratore, in Bene Vagienna — Cuneo.
Costantini Mario, d'anni 16, in Firenze.
Mocchetti Emilio, carabiniere reale a piedi, in Oleggio — Novara.
Bianchi Adriano, possidente, in Crespino — Rovigo.
Long Giulio, commerciante, in Clavières — Torino.
Buscherini Francesco, mugnaio in Civitella di Romagna — Forlì.
Loddo Antonio, soldato nel 2° battaglione fanteria d'Africa, in Asmara — Colonia Eritrea.

Medaglie di bronzo.

S. M. il Re ha inoltre conferito, nella stessa udienza, la *Medaglia di bronzo al valor civile*, alle persone qui appresso nominate, per le azioni coraggiose e filantropiche da esse compiute nei luoghi infraindicati:

Baldizzone Luigi, falegname, in Acqui — Alessandria.
De Cristoforis Pietro, d'anni 15, in Casale Monferrato — Alessandria.
Sgarro Alfonso, maresciallo dei reali carabinieri a piedi, in Monopoli — Bari.

Zirulia, vice brigadiere dei reali carabinieri a cavallo, in Monopoli — Bari.
Ferrante Donato Antonio, vice brigadiere dei reali carabinieri a piedi, in Monopoli — Bari.
Bergamini Serafino, vice brigadiere dei reali carabinieri a piedi, in Monopoli — Bari.
Girardi Ferdinando, carabiniere reale a piedi, in Monopoli — Bari.
Ciampini Nicola, carabiniere reale a piedi, in Monopoli — Bari.
Gemelli Innocenzo, carabiniere reale a piedi, in Monopoli — Bari.
Vatalà, scritturale, in Monopoli — Bari.
Calderano Francesco, capo guardia municipale, in Monopoli — Bari.
Zazzera Giovanni, muratore, in Monopoli — Bari.
Amodio Paolo, contadino, in Monopoli — Bari.
De Pasquale Paolo, cocchiere, in Monopoli — Bari.
Castorina Giacomo, capo-stazione, in Villarosa — Caltanissetta.
Toti Luigi, tenente del distretto militare di Cosenza, in Rende — Cosenza.
Stefanoni Giuseppe, contadino, in Scandolara Ripa d'Oglio — Cremona.
Anuge Francesco, contadino, in Bersezio — Cuneo.
Gola Antonio, contadino, in Chiusa Pesio — Cuneo.
Rattegni Ferdinando, vice-brigadiere dei reali carabinieri a piedi, in Chiusa Pesio — Cuneo.
Santi Giuseppe, carabiniere reale a piedi, in Chiusa Pesio — Cuneo.
Comoglio Giuseppe, carabiniere reale a piedi, in Chiusa Pesio — Cuneo.
Roscio Giovanni Battista, pompiere civico, in Cuneo.
Amabile Alfonso, guardia municipale, in Firenze.
Guerzoni Alfonso, brigadiere dei reali carabinieri a piedi, in Celenza Valfortore — Foggia.
Baiocco Luigi, carabiniere reale a piedi, in Celenza Valfortore — Foggia.
Romanucci Liborio, carabiniere reale a piedi, in Cellenza Valfortore — Foggia.
Rossi Domenico, carabiniere reale a piedi, in Celenza Valfortore — Foggia.
Rizzi Federico, caporale maggiore nel 15° fanteria, in Forlì.
Carnieri Oreste, guardia municipale, in Livorno.
Fiumedinisi Costantino, guardia scelta di città, in Napoli.
Fortin Eugenio, contadino, in Padova.
Donadio Francesco, ispettore della compagnia Singer, in Ruvo del Monte — Cosenza.
Cantagalli Giovanni, bracciante, in Riolo — Ravenna.
Ragazzini Domenico, cameriere, in Riolo — Ravenna.
Di Falco Michelangelo, marinaio, in Roma.
Isacci Cesare, carabiniere reale a cavallo, in Rovigo.
Borla Cart Agostino, soldato nel 4° reggimento alpini, in Venaus — Torino.
Brun Romano, commerciante, in Clavières — Torino.
Brun Pietro, sindaco, in Clavières — Torino.
Bondi Carlo, guardia di finanza, in Clavières — Torino.
Trucco Natale, guardia di finanza, in Clavières — Torino.
Del Zenero Vittorio, brigadiere dei reali carabinieri a piedi, in Clavières — Torino.
Barmaverain Pietro, appuntato dei reali carabinieri a piedi, in Clavières — Torino.
Sismondini Pietro, carabiniere reale a piedi, in Clavières — Torino.
Glanda Luigi, carabiniere reale a piedi, in Clavières — Torino.
Tarchetti Iginio, tenente nel 62° reggimento di fanteria.
Fontanini Luigi, operaio, in Feletto Umberto — Udine.
Bucci Innocenzo, guardia forestale, in Gamberale — Chieti.
Baronis Luigi, capitano nell'8° reggimento bersaglieri, in Morazzano — Cuneo.
Bergamini Francesco, agricoltore, in Camposanto — Modena.

Attestati di pubblica benemerenza.

Il Ministro dell'Interno, ha quindi premiato coll'*attestato di pubblica benemerenza* le persone qui appresso indicate, per le azioni generose da esse compiute nei luoghi infradesignati:

Forastieri Eugenio, assessore municipale, in Numana — Ancona.
Passerini Ernesto, muratore, in Crevalcore — Bologna.
Bardelli Candido, contadino, in Monvalle — Cuneo.
Binda Giuseppe, muratore, in Monvalle.
Cioci Agostino, fruttivendolo, in Firenze.
Maccari Domenico, contadino, in Camerino — Macerata.
Brugnoletti Giuseppe, contadino, in Camerino — Macerata.
Nebbia Francesco, contadino, in Camerino — Macerata.
Piccioni Venanzio, contadino, in Camerino — Macerata.
De Paolis Vincenzo, soldato nel reggimento cavalleria Guide, in Messina.
Romano Davide, guardia di città, in Napoli.
Goffi Isacco, carabiniere reale a piedi, in Oleggio — Novara.
Mezzari Antonio, proprietario, in Ottone — Pavia.
Agostini Cesare, medico, in Perugia.
Leonardi Vincenzo, guardia di città, in Roma.
Rinaldi Vito, guardia di città, in Roma.
Carruccio 2° Zaccaria, guardia municipale, in Roma.
Cimini Adriano, guardia municipale, in Roma.
Sebastiani Antonio, guardia municipale, in Roma.
Giannini Bonifacio, guardia municipale, in Siena.
Natali Francesco, caporale nel 62° reggimento di fanteria, in Clavières — Torino.
Finocchi Mariano, soldato nel 62° reggimento di fanteria, in Clavières — Torino.
Lazzari Angelo, soldato nel 62° reggimento di fanteria, in Clavières — Torino.
Lucini Pietro, tenente nel 2° reggimento del genio, in Clavières — Torino.
Buzzagli Fortunato, soldato nel 2° reggimento del genio, in Clavières — Torino.
Bertoldo Gaetano, pompiere civico, in Vicenza.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **338** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 3 marzo 1892, n. 93;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Il Nostro decreto del 3 marzo 1892, n. 93, relativo alla destinazione presso le Nostre Ambasciate e Legazioni di Addetti a titolo onorario, è abrogato, salvi i diritti acquisiti per la nomina ad Addetto effettivo, previo esame, degli Addetti onorari attualmente in servizio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti.*

Con Regi decreti del 25 maggio 1895:

ad Azzolini cav. Giuseppe, segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è assegnato lo stipendio di lire 4,000 nei termini dell'art. 3 del regio decreto 3 novembre 1872, n. 1124.

a Bartoli-Avveduti cav. Giovanni, segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è assegnato lo stipendio di lire 3,500.

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 14 maggio 1895,

registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1895:

È concesso l'aumento del decimo in lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7,000, dal 1° maggio 1895 al signor Verrotti cav. Emilio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani.

Con Regi decreti del 25 maggio 1895:

Piccolo-Cupane comm. Vincenzo, presidente di Sezione della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9,000.

Polemondo-Chiaia cav. Cesare, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Coviello Domenico, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è tramutato alla sezione di Corte di appello in Potenza, a sua domanda.

Spediacci cav. Giulio, consigliere della sezione di Corte d'appello in Perugia, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Siena.

Bombelli Augusto, consigliere della Corte d'appello di Messina, è tramutato alla sezione di Corte d'appello in Perugia, a sua domanda.

Ponzi Rocco, presidente del tribunale civile e penale di Castrovillari, è nominato consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Minetti cav. Giovanni, consigliere della sezione della Corte d'appello in Potenza, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per due mesi dal 1° giugno 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 3,000.

Tola-Grixoni Gaspare, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona, applicato temporaneamente alla procura generale della Corte d'appello di Cagliari, è collocato in aspettativa per tre mesi, per motivi di famiglia, dal 1° giugno 1895.

Bulgarini Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato a Brescia, a sua domanda.

Marini cav. Alceste, vice presidente del tribunale civile e penale di Brescia, è tramutato a Firenze, a sua domanda.

Rufino Gioacchino, vice presidente del tribunale civile e penale di Messina, è tramutato a Siracusa, a sua domanda.

Giovanola Paolo, vice presidente del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato a Messina, a sua domanda.

Donzellini Corrado, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, con applicazione all'ufficio d'istruzione penale, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Raimondi Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Vanzetti Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Naddei Valdemiro, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Tortora Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Ariano, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Salerno, a sua domanda, senza il detto incarico.

Curzio Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Melfi, è tramutato ad Ariano, a sua domanda.

Aldi Bartolomeo, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Melfi, col suo consenso.

Marabelli Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Castrovillari, è tramutato a Trapani.

Di Stasio Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° giugno 1895, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.

Alberti Violetti Marco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è collocato in aspettativa, per infermità per tre mesi, dal 1° giugno 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 1,700.

Casazza Emilio, pretore del mandamento di Brescello, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 3,400, lasciandosi vacante un posto di giudice al tribunale di Castrovillari, per l'aspettativa del giudice Rizzo Alfonso.

Fata Francesco, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale civile e penale di Sassari, è tramutato al tribunale civile e penale d'Isernia.

Pellegrino Federico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, è destinato temporaneamente alla regia procura del tribunale civile e penale di Sassari.

Piaggio Luigi Giuseppe, pretore del mandamento di Montevarchi, è tramutato alla pretura urbana di Firenze.

Banti Leopoldo, pretore del mandamento di Poppi, è tramutato al mandamento di Montevarchi.

Guidi Guido, pretore del mandamento di Marsala, è tramutato al mandamento di Poppi.

Fortini Michelangelo, pretore del 5° mandamento di Roma, è tramutato al 1° mandamento di Roma.

Monteverde Giulio, pretore del mandamento di Tivoli, è tramutato al 5° mandamento di Roma.

Papandrea Giovanni, pretore del mandamento di Marino, è tramutato al mandamento di Tivoli.

Onnis Raimondo, pretore del mandamento di Arsoli, è tramutato al mandamento di Marino.

Orrù Roberto, pretore del mandamento di Nulvi, é tramutato al mandamento di Arsoli.

Lorido Carlo, pretore del mandamento di Campobasso, è tramutato al 2° mandamento di Napoli.

Perrone Luigi, pretore del mandamento di Gragnano, è tramutato al 12° mandamento di Napoli.

Sabino Luigi, pretore del mandamento di Castellone al Volturno, è tramutato al mandamento di Campobasso.

Genovesi Gaetano, pretore del mandamento di Arce, è tramutato al mandamento di Gragnano.

De Sanctis Luigi Mattia, pretore del mandamento di Cassino è tramutato al mandamento di Maddaloni.

Fattoruso Luigi, pretore del mandamento di Fondi, é tramutato al mandamento di Cassino.

Rebecchi Raffaele, pretore del mandamento di Pollica, è tramutato al mandamento di Arce.

Gerbasio Emilio, pretore del mandamento di Laurino, è tramutato al mandamento di Fondi.

Leone Francesco, pretore del mandamento di Nocera Tirinese, è tramutato al mandamento di Pollica.

Desideri Giulio, pretore del mandamento di Torre Orsaja, è tramutato al mandamento di Castellone al Volturno.

Curci Alessandro, pretore del mandamento di Bitonto, è tramutato al mandamento di Mesagne.

Mastrovalerio Francesco, pretore del mandamento di Mottola, è tramutato al mandamento di Bitonto.

Sole Gennaro, pretore del mandamento di Mesagne, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per cinque mesi dal 1° giugno 1895 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Arena.

Cassio Latino, già pretore del mandamento di Lama dei Peligni, dispensato dal servizio con regio decreto del 6 dicembre 1894, è richiamato in servizio dal 1° giugno 1895, ed è destinato al mandamento di Ajelllo, con l'annuo stipendio di lire 2,800.

Diodati Antonio, pretore, già titolare del mandamento di Montescaglioso, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° giugno 1895, ed è destinato al mamdamento di Laurino.

Laviani Filippo, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del 2° mandamento di Napoli.

Goegani Odoardo, vice pretore nel 2° mandamento di Padova, è tramutato al 1° mandamento di Padova.

Paltrinieri Bernardino, nominato vice pretore nel mandamento di Carpi con regio decreto del 27 gennaio 1895, dimissionario per non preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore nello stesso mandamento di Carpi pel triennio 1895-97.

Morini Angelo, nominato vice pretore nel mandamento di Voghera con regio decreto del 23 novembre 1894, dimissionario per non preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore nello stesso mandamento di Voghera pel triennio 1895-97.

Gozzo Angelo, nominato vice pretore nel mandamento di Cittadella con regio decreto del 31 dicembre 1894, dimissionario per non preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore nello stesso mandamento di Cittadella pel triennio 1895-97.

Donella Guerrino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Massa Superiore pel triennio 1895-97.

Sansonetti Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Vernole pel triennio 1895-97.

Martinelli Anselmo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Montalcino pel triennio 1895-97.

De Vivo Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pagani, pel triennio 1895-97.

Bertolazzi Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Milano, pel triennio 1895-97.

Felici Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Segni, pel triennio 1895-97.

Giua Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Lanusei, pel triennio 1895-97.

Roggieri Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di S. Benigno Canavese, pel triennio 1895-97.

Alberighi Mario, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Milano, pel triennio 1895-97.

Uras Binna Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Macomer, pel triennio 1895-97.

Anzilotti Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pescia, pel triennio 1895-97.

Aufiero cav. Felice, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamente di Montefusco, pel triennio 1895-97.

Petrizzi Celestino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Montefusco, pel triennio 1895-97.

Laezza Francesco, vice pretore nel mandamento di Minturno, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Cardile-Daidone Gaetano, pretore del mandamento di Vizzini, è collocato a riposo a sua domanda, dal 1° giugno 1895 ai termini dell'art. 3, lett. A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Tarchetti Gottardo, dall'ufficio di vice pretore nel 2° mandamento di Milano;

da Gaibizzi Giovanni, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Savona;

da Oneto Michele, dall'ufficio di vice pretore nel 5° mandamento di Genova;

da Galanti Sebastiano, dall'uffcio di vice pretore nel mandamento di Asolo;

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreti ministeriali del 20 maggio 1895:

Cimorelli Agostino, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di corte di appello in Perugia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, con l'attuale stipendio di lire 1,430.

Gianantoni Alfonso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di corte d'appello in Perugia, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 22 maggio 1895:

Colombini Aristide, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, in aspettativa per motivi di salute, fino al 15 maggio 1895, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri tre mesi, a decorrere dal 16 maggio 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali del 23 maggio 1895:

Bordoni Nicola, vice cancelliere della pretura di Viterbo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Viterbo, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Mandich Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Pordenone, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

D'Orazi Andrea, vice cancelliere della pretura di Pordenone, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Con RR. decreti del 25 maggio 1895:

Figoli Giuseppe, cancelliere della pretura di Civitavecchia, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'articolo 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° giugno 1895.

De Lellis Carmine, cancelliere già titolare del tribunale civile e penale di Viterbo, in aspettativa per motivi di salute, fino al 10 maggio 1895, pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere al tribunale di Palmi, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri due mesi a decorrere dall'11 maggio 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Zolla Ottavio, cancelliere della pretura di Toscanella, è tramutato alla pretura di Sutri.

Tintisona Marco, cancelliere della pretura di Sutri, è tramutato alla pretura di Toscanella.

Del Giudice Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Viterbo, inabilitato all'esercizio delle sue funzioni, stato condannato a 23 mesi e 10 giorni di reclusione per sottrazione di corpi di reato, è destituito dalla carica a datare dal 16 maggio 1895. Da questo giorno cessa l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Di Blasi Giovanni, cancelliere della pretura di Bagheria, è tramutato alla 2ª pretura di Palermo, a sua domanda.

Zacco Salvatore, cancelliere della pretura di Misilmeri, è tramutato alla pretura di Bagheria.

Grimaudo Antonio, cancelliere della pretura di Ravanusa, è tramutato alla pretura di Misilmeri, a sua domanda.

Mistretta Ignazio, vice cancelliere della pretura di Alcamo, è nominato cancelliere della pretura di Ravanusa, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreto ministeriale del 25 maggio 1895:

È concesso alla famiglia di Todaro Antonino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania, sospeso dalle funzioni, un assegno alimentare mensile pari alla metà dello stipendio di annue lire 2,000, a decorrere dal 1° maggio 1895, fino al termine della sospensione, da esigersi in Catania, con quietanza della signora Liotta Domenica, moglie del suddetto funzionario.

Con decreto ministeriale del 27 maggio 1895:

Masini Francesco, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 21 maggio 1895:

È concessa al notaio Svampa Gualtiero, una proroga a tutto il 14 settembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cingoli.

Con decreto ministeriale del 22 maggio 1895:

È concessa al notaio Manardi Enrico, una proroga sino a tutto il 14 ottobre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Macerata.

Con decreto ministeriale del 24 maggio 1895:

È concessa al notaio Pavia Carlo Alberto, una proroga sino a tutto il 21 agosto p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Verolengo.

Con Regi decreti del 25 maggio 1895:

Cagetti Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Fosdinovo, distretto di Massa.

Torchiana Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Fosdinovo, distretto di Massa.

Lombardo Nunzio, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Modica, capoluogo di distretto.

Piccoli Enrico, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Santo Stefano Belbo, distretto di Alba.

Floridi Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Trevi nel Lazio, distretto di Frosinone.

Miraglio Andrea, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Borgo San Dalmazzo, distretto di Cuneo.

Superchi Giulio, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Monzanbano, distretto di Mantova.

Bonifazi Vincenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Bellante, distretto di Teramo.

Staibano Enrico, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Cetara, distretto di Salerno.

Levi Lazzaro, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Santo Stino di Livenza, distretto di Venezia.

Cosco Tommaso, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Aprigliano, distretto di Cosenza.

Vaccaro Oreste, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Majerà, distretto di Cosenza.

Monaco Giovanni, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Serrastretta, distretto di Nicastro.

Redetti Andrea, notaio nel comune di Chioggia, distretto di Venezia, è traslocato nel comune di San Donà di Piave, stesso distretto.

De Fermo Nicola, notaio residente nel comune di Pianella, distretto di Teramo, è traslocato nel comune di Loreto Aprutino, stesso distretto.

Candelori Rocco, notaio residente nel comune di Fano Adriano, distretto di Teramo, è traslocato nel comune di Montorio al Vomano, stesso distretto.

Pitozzi Luigi, notaio residente nel comune di Piubega, distretto di Mantova, è traslocato nel comune di Redondesco, stesso distretto.

Nazari Pietro, notaio residente nel comune di Rivarolo Fuori, distretto di Mantova è traslocato nel comune di San Benedetto Po, stesso distretto.

Elia Carlo, notaio residente nel comune di Verzuolo, distretto di Saluzzo, è traslocato nel comune di Peveragno, distretto di Cuneo.

Ruocco Vincenzo, notaio residente nel comune di Vieste, distretto di Lucera, è traslocato nel comune di Andria, stesso distretto.

Bozzi Enrico, notaio residente nel comune di Mergozzo, distretto di Pallanza, è traslocato nel comune di Malesco, stesso distretto.

Bologna Orazio, notaio residente nel comune di Roccacasale, distretto di Solmona, è traslocato nel comune di Raiano, stesso distretto.

Cutri Ferdinando, notaio residente nel comune di Sinopoli, distretto di Palmi, è traslocato nel comune di Santa Eufemia d'Aspromonte, stesso distretto.

Lutri Diego, notaio residente nel comune di Pozzallo, distretto di Modica, è traslocato nel comune di Rosolini distretto di Siracusa.

Ciminelli Francesco, notaio residente nel comune di Teana, distretto di Lagonegro, è traslocato nel comune di Francavilla sul Sinni, stesso distretto.

Rivolti Cesare, notaio nel Comune di Livorno, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Taddei Tertulliano, notaio residente nel Comune di Firenze, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili.*

Con decreto ministeriale del 21 maggio 1895:

La pianta organica dell'archivio notarile distrettuale di Melfi è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio	Importo totale	*Osservazioni*
1	Conservatore e Tesoriere	1500	1500	Con cauzione rappresentante una annua rendita di L. 100.
1	Archivista	900	900	
1	Copista	600	600	
	TOTALE . . L.		3000	

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 4 aprile al 18 maggio 1895:

Mazotti Pietro, archivista di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 aprile 1895;

Foscari Alvise, geometra straordinario nell'Amministrazione catastale, è nominato aiutante di 6ª classe negli uffici tecnici di finanza;

Duchen Pietro, ricevitore del registro, è collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° maggio 1895;

Allori Alessio, commissario alle visite di 2ª classe nelle dogane, id. id. id., per anzianità di servizio, id dal 16 maggio 1895;

Susan dott. Niccolò, segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza d'Ascoli a quella di Bergamo;

Nobile Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id. id. di Napoli all'Amministrazione centrale;

Tramello Giuseppe, id. id. id. id., id. dall'Amministrazione centrale all'Intendenza di Padova;

Audiffredi Carlo, id. id. di 2ª classe id., id. dall'Intendenza di Torino a quella di Pesaro;

Capello avv. Carlo, segretario amministrativo di 2ª classe id., è collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 10 maggio 1895;

Lavezzo Leandro, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id. id. id., id. dal 1° maggio 1895.

Pasero Giuseppe, ricevitore del registro, id. id. id., in seguito a sua domanda a tutto dicembre 1895, a partire dal giorno della sua surrogazione;

Fabrizi Pietro, commissario alle scritture di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. d'ufficio, a decorrere dal 1° maggio 1895;

Giorgi Fausto, ufficiale alle scritture di 2ª classe nell'amministrazione del lotto, id. id. id., in seguito a sua domanda, per due mesi, id. id.;

Lorenzi Augusto, ufficiale d'ordine di 2ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Grosseto a quella di Avellino;

Cirielli Domenico, segretario amministrativo di 3ª classe id., id. id. di Benevento, id. di Bari;

Cristini cav. dott. Alfredo, id. id. di 1ª classe id. (col titolo di primo segretario), stato trasferito dalla ispezione compartimentale del catasto in Napoli all'Intendenza di Bari, è destinato invece all'Intendenza di Benevento;

Galeotti cav. Ettore, capo sezione amministrativo di 1ª classe nel ministero delle finanze, collocato in disponibilità per riduzione di ruolo organico con regio decreto del 14 novembre 1894, è collocato a riposo in seguito a sua domanda con effetto dal 1° luglio 1895;

Tucciarelli Gaetano, archivista di 2ª classe negli uffici finanziari direttivi, id. id. id. id., id. id, id., id. id.;

Caffi Antonio, Fraschetti Jacopo, Sala Giuseppe e Villoresi Labindo, ufficiali d'ordine di 1ª classe id., revocata la nomina ad archivisti di 4ª classe negli uffici medesimi;

Mancini Ferdinando, Giannini Adalindo, Ausiello Gaspare e Mainente Giacomo, id. id. id. id., sono nominati archivisti di 4ª classe id., e destinati il primo all'Intendenza di Girgenti, il secondo a quella di Rovigo, il terzo a quella di Macerata e l'ultimo a quella di Sassari.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Si notifica che nel giorno di sabato 15 giugno p. v. alle ore 9 in una sala del palazzo ove ha sede la Direzione Generale del debito pubblico, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà elle seguenti operazioni relative alle Obbligazioni create per la ferrovia di Cuneo, passate a carico dello Stato con R. decreto 23 dicembre 1859 n. 3821, e cioè:

a) all'abbruciamento delle Obbligazioni sorteggiate nelle seguite estrazioni e presentate al rimborso nel corrente semestre;

b) alla settantaduesima semestrale estrazione a sorte delle Obbligazioni, il cui capitale nominale sarà rimborsabile dal 1° luglio 1895.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella d'ammortamento, annessa al R. decreto succitato, sono in numero di 151, di cui:

N. 99 sul totale delle 7659 vigenti della 1ª Emissione (R. decreto 26 marzo 1855) del capitale nominale di L. 400 caduna al 5 per $^0|_0$, per la complessiva rendita di L. 1980, corrispondente al capitale nominale di L. 39600; e

N. 52 sul totale delle 13717 pure vigenti della 2ª Emissione (R. decreto 21 agosto 1857) del capitale nominale di L. 500 caduna al 3 per $^0|_0$, per la complessiva rendita di L. 780, corrispondente al capitale nominale di L. 26000.

In seguito verrà pubblicato il montare delle Obbligazioni abbruciate, e l'elenco delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 31 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore
Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N, 810793 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 100, al nome di Fissore Francesco di Paolo, minore, ecc. fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fissore Giovanni Battista Ettore Giuseppe di Paolo, minore, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 90846, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 960, al nome di Benedetti Flavia e Luigi fu Giovanni, minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Cristina Bruno, moglie in seconde nozze di Giovenale Fiorito, domiciliati in Fossano (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Benedetti Giovanna-Maria-Teresa-Flavia, e Luigi fu Giovanni, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 20 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 929808 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 320, al nome di Pisenti Antonio, Maria, Attilio, ed Emilio di Giovanni Battista, gli ultimi tre minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dallo stesso Pisenti Giovanni Battista, domiciliati in Genova

(con avvertenza)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pesenti Antonio, Maria, Attilio ed Emilio di Giovanni Battista, gli ultimi tre minori, ecc. come sopra veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 20 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 549937 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 3225, e N. 551416 di L. 375, intestate a Carpignano Giuseppe, Erminia, Malvina, Ester, nubili, fu dottor Giacomo, domiciliati in Torino, le ultime tre minorenni, sotto la legale amministrazione della madre Ormea Virginia, eredi indivisi del fu loro zio Carpignano Francesco, con vincolo di usufrutto a favore di Borgogno Rosa fu G. Battista, vedova di Francesco Carpignano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Carpignano Giuseppe, Erminia, Orsola-Guglielma-Malvina (detta Malvina) ed Ester, nubili, fu dottor Giacomo, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 10 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Torino a Maccario Gal Michele fu Giorgio, nel 21 marzo 1895, sotto il n. 4044, per il deposito di una cartella al portatore della rendita di L. 5, da tramutarsi in un certificato al nome di Brachet-Grangojon Margherita di Pietro, minore ecc.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al sig. Maccario Gal Michele fu Giorgio il nuovo titolo, senza la esibizione della ricevuta smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, 30 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Treviso, in data 31 maggio 1893 n. 149, pel deposito dell'assegno provvisorio n. 17663 del consolid. 5 0[0 dell'annualità di L. 4,69, con godimento dal 1° luglio 1870, ed a favore di Anzano frazione del Comune di Cappella nella provincia di Treviso, per riscatto e tramutamento in un certificato di L. 10 di rendita.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni, il nuovo titolo risultante dalla già eseguita conversione, sarà consegnato al sig. Petracchi Andrea fu Giuseppe, esattore del Consorzio di Cordignano, senza obbligo della esibizione della ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, li 20 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Con R. decreto del 5 maggio 1895, il prof. Florestano Tano, R. Provveditore agli studi, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° del mese predetto, coll'annuo assegno di L. 2000.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35333	A. Testa e C. (Ditta)	*Barone senatore Andrea Podestà.* (Ritratto in fotografia a mezzo busto, posa quasi di fronte, formato gabinetto).	Fotog. A. Testa e C. Genova, marzo 1895.
35335	Pasanisi F.	*Trattato Completo pratico Razionale* sul taglio e la confezione delle mode per signora. (Prima edizione).	Tip. Sormani e Ghidini. Milano. 2 aprile 1895.
35336	Deserti Enrico, Caffoni Tito, Patrignani Antonio	*Progetto per la sistemazione di piazza Colonna* e tratto del Corso fino a Piazza Sciarra.	Stabilimento Calzone. Roma, 2 marzo 1895.
35337	Leo di Castelnovo (conte Leopoldo Pullè).	*Stanis.* Dramma in tre atti	—
35340	Barincourt Do Rego Edoardo. Enrico.	*Venus.* Ballet en trois actes et cinq tableaux del coreografo G. Saracco, musica di R. Marenco. (Libretto di compilazione).	—
35341	Andreoli Alessandro	*La fata d'oro.* Ballo fantastico in 4 quadri del coreografo Luigi Danesi, musica di Andreoli Alessandro. Edizione completa per pianoforte.	Stab. musicale Alessandro Pigna. Milano. 28 marzo 1895.
35342	Furno Flaminio	*I Raumakal.* Scene Messicane in tre atti e quattro quadri di Flaminio Furno, musica di Federico Rossi. (Libretto).	Detto, 31 gennaio 1895.
35347	Bardelli Giovanni	*Il giuoco delle carte.* Tresette, briscola, briscolone, scopa, scopone e tarocchi. Regole, prescrizioni, diritti e doveri dei giuocatori. (Tabella).	Tip. Sormani e Ghidini. Milano, 16 febbraio 1895.
35350	Cellini Emidio	*Vendetta Sarda.* Opera musicale in due atti. (Partitura generale delle voci e degli istrumenti).	—
35352	Fiaschi Emilio	*Lily.* (Busto. Scultura)	Studio scultura Fiaschi. Firenze, 20 febbraio 1895.
35354	Detto	*Prime note con mandolino.* (Busto di bambino con braccia e mandolino. Scultura).	Detto, 2 febbraio 1895.
35361	Salaris Emilio	*Sul passaggio a nuoto dei corsi d'acqua per parte della cavalleria.*	Tip. Cooperativa. Firenze. 12 aprile 1895.
35362	A. Testa e C. (Ditta)	*Barone, senatore Andrea Podestà.* (Ritratto in fotografia a mezzo busto, posa tre quarti, formato salon).	Fotog. A. Testa e C. Genova, marzo 1895.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— **SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)**

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **aprile** *1895 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in rigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
A. Testa e C. (Ditta).	Genova	18 marzo	1895	2	
Pasanisi Francesco.	Milano	2 aprile	»	2	
Deserti Enrico, Caffoni Tito, Patrignani Antonio.	Roma	12 marzo	»	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Leo di Castelnovo (conte Leopoldo Pullè).	Milano	5 aprile	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentato.
Barincourt Do Rego Edoardo, Enrico.	Id.	5 id.	»	2	Detto. Non ancora rappresentato.
Pigna Alessandro.	Id.	5 id.	»	2	
Detto	Id.	5 id.	»	2	
Bardelli Giovanni.	Id.	13 febbraio	»	2	
Cellini Emidio.	Id.	15 aprile	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta a Napoli al Teatro Mercadante (già Fondo) il 12 febbraio 1895.
Fiaschi Emilio (Scultore).	Firenze	16 id.	»	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto	Id.	16 id.	»	2	Idem.
Salaris Emilio, Tenente di complemento.	Id.	16 id.	»	2	
A. Testa e C. (Ditta).	Genova	22 id.	»	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35365	Amadei Lodovico	*Uso e manutenzione delle caldaje a vapore.* Norme pratiche per gli utenti delle caldaje a vapore fisse e locomobili.	Tip. Azzoguidi. Bologna, aprile 1895.
35366	De'Fiori Mario Morello Carlo Bongini Adolfo	*Il Ballo.* Manuale completo dei balli di etichette e di famiglia. (Origine, definizioni, storia, ecc.). Parte storica De Fiori Mario. Ballo marchese Morello Carlo. Illustrazioni Bongini Adolfo (edizione con musica e 118 figure).	Tip. Salani. Firenze, 10 aprile 1895.
35367	Camandoli Raniero	*Storia dei Paladini di Francia* da Carlo Magno imperatore fino alla sua morte compresavi la battaglia di Roncisvalle. (Edizione illustrata).	Detto, 10 aprile 1895.
35368	Solerti Angelo	*Vita di Torquato Tasso.* (Tre volumi in 8° grande. Vol. 1°. La vita - con 10 fax - simili, 3 piani e 30 illustrazioni. Vol. 2°. Parte 1ª. Lettere inedite e disperse di T. Tasso. Parte 2ª. Lettere di diversi a documento e a illustrazione della vita e delle opere di T. Tasso. Appendice: lettere di varî eruditi intorno a T. Tasso e alle sue opere. Vol. 3°. Documenti. Appendici: bibliografia, indici, 4 medaglie e 28 ritratti).	Tip. Bona Vincenzo. Torino, 3 aprile 1895.
35370	Brancaccio Francesco	*Nuova cronologia dei Papi*	Tip. Balbi Giovanni. Roma, 1° aprile 1895.
35371	Schiavinotto Pietro	*Esercizi preparatori per equitare*	Regio Stabilimento Prosperini. Padova, aprile 1895.
35374	Savi Teodolino	*Corso di disegno* geometrico decorativo 45 tavole contenenti 240 figure ad uso degli Istituti di Belle Arti e Tecnici delle scuole industriali e tecniche. Il corso è diviso in tre fascicoli di 15 tavole ognuno.	Stab. Antonio Vallardi. Milano, marzo 1895.
35377	Villani Alessandro	*Le coniugazioni* dei verbi regolari per la 3ª classe elementare.	Tip. Torregiani. Reggio Emilia, aprile 1895.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35334	Genzardi N. E.	*L'Italiano ed il Francese.* Metodo teorico pratico ad uso degli Italiani per imparare il francese con pronuncia, dialoghi, chiave dei temi e vocabolari. Quinta edizione.	Tip. Enrico Ariani. Firenze, 10 febbraio 1892.
35338	Lindau Paolo	*L'Altro.* Commedia in tre atti (traduzione)	—
35339	Detto.	*Der Andere* Schamspiel in vier Auszügen	—
35343	Cellari Virginia	*Abaco pei principianti* con molti esercizi ad uso delle classi elementari e degli asili infantili.	Tip. Bollini Cav. Giuseppe. Abbiategrasso, 20 dicembre 1893.
35344	Mascagni Pietro	*Guglielmo Ratcliff* opera in 4 quadri. — *Introduzione.* — Riduzione per pianoforte di Amintore Galli.	Stab. Sonzogno. Milano, 1895.
35345	Detto	Idem. — *Preludio al quadro quarto.* — Id.	Detto, 1895.
35346	Detto	Idem. — Intermezzo. — *Il Sogno di Ratcliff.* — Id. . .	Detto, 1895.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ing. Amadei Lodovico.	Bologna	17 aprile 1895	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	18 id. »	2	
Detto	Id.	18 id. »	2	
Casa editrice Ermanno Loescher.	Torino	20 id. »	2	
Brancaccio Francesco dei Principi di Carpino.	Napoli	20 id. »	2	
Schiavinetto Pietro.	Padova	22 id. »	2	
Prof. Savi Teodolindo.	Torino	23 id. »	2	
Villani Alessandro Boccdi Alfonso.	Reggio Emilia	24 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Prof. Genzardi N. E.	Torino	16 aprile 1895	2	
Cav. Maggi Andrea.	Milano	5 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nell'ottobre 1893 al teatro Filodrammatico di Milano.
Detto.	Id.	5 id. »	2	Detto. Rappresentata per la prima volta a Berlino nel maggio 189[illegible].
Bollini Cav. Giuseppe.	Id.	5 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	11 id. »	2	
Detto	Id.	11 id. »	2	
Detto	Id.	11 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35348	Baravalle Vittorio	*Messa da Requiem* in Do minore	—
35349	Cortella Alessandro	*Vendetta Sarda.* Bozzetto drammatico in due parti di A. C. musica di Emidio Cellini (Libretto).	Stab. Sonzogno. Milano, 1895.
35351	Cellini Emidio	*Vendetta Sarda.* (Riduzione per pianoforte e canto) . .	Detto, 1895.
35353	Fiaschi Emilio	*Carmen.* (Busto. Scultura)	Studio scultura Fiaschi. Firenze, 20 febbraio 1895.
35355	Detto	*Studio e lavoro.* (Busto di bambina con braccia e libro. Scultura).	Detto, 8 gennaio 1895.
35356	Genzardi N. E.	*L'Italiano e l'Inglese.* Metodo teorico pratico ad uso degli italiani per imparare l'Inglese con pronunzia accentata, esercizii, dialoghi chiave dei temi e dizionario. Quinta edizione.	Tip. Ariani Enrico. Firenze, 22 marzo 1893.
35357	Detto	*The English tourist in Italy.* A pratical and easy method of learnig and speaking italian with a correct pronunciation 9th. Edition.	Detto, 3 gennaio 1892.
35358	Detto	*Le Français et l'Italien.* Methode pratique à l'usage des Français pour apprendre l'italien avec la pronunciation accentuée dialogues, clef des thèmes et vocabulaire (2^{me} edition).	Detto, 30 aprile 1893.
35359	Detto	*Deutsch und Italienisch* Eine leichte sprachlehre um italienisch lasen, screiben und sprechen zulernen.	Detto, 22 febbraio 1894.
35360	Detto	*The English tourist in France.* A pratical and easy methed of learning and speaking frenck with a correct pronunciation.	Detto, 26 gennaio 1892.
35363	Valdesio Enzo	*L'Aritmetica pratica illustrata per i fanciulli* in conformità dei programmi e delle istruzioni ministeriali in data 29 novembre 1894. Aggiuntesi le tavole di ragguaglio tra i pesi e le misure che prima si usavano e i pesi e le misure metriche.	Tip. G. B. Messaggi. Milano, 1895.
35364	Baisso Domenico	*Cenni storici sulla progressione del pensiero educativo.* (Fino a Giovanni Locke).	Tip. Romana. Roma, 1895.
35369	Scotti Italo	*I Fattori nell'Arte* ovvero l'istinto, l'emozione ed il sentimento nella creazione estetico-artistica.	Tip. Sambolini e figlio. Genova, 1895.
35372	Ditta tipografica e litografica Luigi Lazzari	*Conto dell'Entrata e della Spesa* per l'esercizio finanziario reso dall'Esattore o Tesoriere del Comune.	Tip. Lazzari. Siena, 15 gennaio 1895.
35373	Pipitone Federico G.	*Il Risorgimento Nazionale* narrato in venti conferenze ai giovani del mio paese. 1^{a} edizione.	Tip. Statuto. Palermo, 1892.
35375	Crescioli Giulia	*I primi fiorellini.* Racconti per la 2^{a} classe elementare e cromolitografie.	Tip. Santi Andò, 1894.
35376	Detta	*Fiori d'Estate.* Racconti e lettere per la 3^{a} classe elementare con incisioni e cromolitografie.	Detto, 1894.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero e Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Baravalle Vittorio.	Torino	15 aprile 1895	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la 1ª volta a Torino il 28 luglio 1886.
Cellini Emidio.	Milano	15 id. »	2	
Detto	Id.	15 id. »	2	
Fiaschi Emilio (Scultore).	Firenze	16 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto	Id.	16 id. »	2	Idem.
Prof. Genzardi N. E.	Torino	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Messaggi G. Battista (Editore).	Milano	17 id. »	2	
Beisso Domenico.	Roma	17 id. »	2	
Scotti Italo.	Genova	20 id. »	2	
Ditta tipografica e litografica Luigi Lazzari.	Siena	23 id. »	2	
Sanlron Remo.	Palermo	23 id. »	2	
Detto	Id.	23 id. »	2	
Detto	Id.	23 id. »	2	

ELENCO *n. 7 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10470	35337	Leo di Castelnovo (Conte Leopoldo Pullè).	*Stanis.* Dramma in tre atti	Non ancora rappresentato.
10471	35338	Lindau Paolo	*L'altro.* Commedia in tre atti (Traduzione)	Rapp. per la 1ª volta nell'ottobre 1893 al teatro Filodrammatico di Milano.
10472	35339	Detto	*Der Andere* Schanspiel in vier Ausrügen	Rapp. per la 1ª volta nel maggio 1893, a Berlino.
10473	35340	Barincourt Do Rego Edoardo, Enrico.	*Venus* ballet en troi actes et cinq tableaux del coreografo G. Saràcco, musica di R. Marengo. (Libretto di compilazione).	Non ancora rappresentato.
10474	35348	Baravalle Vittorio	*Messa da Requiem* in Dô minore	Rapp. per la 1ª volta il 28 luglio 1886, a Torino.
10475	35350	Cellini Emidio	*Vendetta Sarda.* Opera musicale in due atti. (Partitura generale delle voci e degli istrumenti).	Rapp. per la 1ª volta il 12 febbraio 1895, al teatro Mercadante (già Fondo) di Napoli.
10476	35351	Detto	*Detta.* (Riduzione per pianoforte e canto)	1895

A Roma, addì 24 maggio 1895.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Conservatorio di Musica in Parma

ESAMI DI LICENZA

È aperta la sessione ordinaria degli Esami di licenza ai quali sono ammessi anche candidati estranei al Conservatorio, purchè si uniformino alle disposizioni degli articoli sotto indicati del Regolamento speciale sugli Esami, approvato con R. decreto 19 giugno 1890.

Art. 1.

In ciascun anno scolastico sono tenute due sessioni di esami: una ordinaria, per gli esami di conferma, di promozione e di licenza, che comincia il 1° luglio, e l'altra, straordinaria, per gli esami di riparazione, che comincia il 1° ottobre.

Art. 2.

Gli esami di conferma e di promozione precedono quelli di licenza.

Art. 52.

I candidati alla licenza in uno dei corsi principali, estranei al Conservatorio, danno nella stessa sessione gli esami su tutte le materie letterarie, complementari o principali.

Non sono ammessi all'esame sulla materia principale quei candidati, che non ottengono i sette decimi sulle materie letterarie e complementari obbligatorio.

Art. 53.

I candidati, che non si presentano alle prove scritte nei giorni e nell'ora a queste assegnati, sono inviati alla sessione immediatamente successiva.

Quelli che presentandosi nella sessione straordinaria, non sono approvati, o promossi, o licenziati, non possono essere ammessi allo esame di riparazione, se non nella successiva sessione straordinaria.

Art. 60.

Per essere ammessi agli esami di licenza nel corso principale, i candidati, sieno alunni, sieno estranei, presenteranno al Governatore, non più tardi del 3 luglio, una domanda in carta da bollo da centesimi 50, accompagnata da una marca da bollo da lire *una* e dalla somma:

di lire *cinquantasei*, per la licenza in Composizione;

di lire *quarantotto*, per la licenza in Violino e Violoncello;

di lire *quarantasei*, per la licenza in canto;

di lire *quarantaquattro*, per la licenza in istrumenti da fiato di legno e di ottone;

di lire *quarantadue*, per la licenza in Contrabasso;

di lire *trentotto*, per la licenza di Pianoforte, Organo o Arpa.

Gli esami di licenza in questa sessione comincieranno il 1° luglio p. v.

I candidati estranei debbono aggiungere alla damanda i documenti legalizzati, a senso dell'art. 32 dello statuto 3 novembre 1838 di questo Istituto, e così:

a) *Atto di nascita*;

del Testo unico, delle leggi, 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la **2ª quindicina** *del mese di* **aprile** *1895.*

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Leo di Castelnovo (Conte Leopoldo Pullè).	Milano	95	5 aprile 1895	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Cav. Maggi Andrea.	Id.	93	5 id. »	10	Detto
Detto	Id.	94	5 id. »	10	Detto
Barincourt Do Rego Edoardo, Enrico.	Id.	90	5 id. »	10	Detto
Baravalle Vittorio.	Id.	100	15 id. »	10	Detto
Cellini Emidio.	Id.	101	15 id. »	10	Detto
Detto	Id.	102	15 id. »	10	

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

b) *Attestato recente di buona condotta.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del R. Conservatorio.

Parma, 1° giugno 1895.

Il Governatore
G. CARDINALI.

Il Segretario
T. OSTACCHINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sulla presenza della flotta inglese ad Alessandria d'Egitto, il *Times* fa queste osservazioni:

« Noi governiamo l'Egitto da Londra in condizioni assolutamente anormali — condizioni, potrebbe dirsi — che susciterebbero in uomini di un altro sangue un'irritazione che non potrebbe a meno di scoppiare. Un modesto distaccamento di truppa inglese ed un pugno di funzionari inglesi — ecco tutta la sanzione visibile della nostra presenza in qualità di governanti del paese —.

« Dunque, di fronte specialmente alle difficoltà che ci creano gli indigeni, sta bene il dar loro di tempo in tempo una lezione mostrando il potere formidabile che sta dietro a quei pochi funzionari che essi canzonano e ai soldati che essi veggono in così piccolo numero.

« Nella circostanza presente, l'impressione prodotta dall'arrivo della nostra flotta, ha dovuto essere tanto più profonda che questa visita delle nostre navi è giunta come una sorpresa.

« La prova che i nostri nemici prevedevano o temevano quest'impressione, è il fatto che essi avevano tentato degli sforzi per mettere in ridicolo e presentare come nulla l'importanza militare della nostra flotta del Mediterraneo.

« Oggi che questa flotta è là e produce l'impressione preveduta, essi usano un altro linguaggio. La dicono potente macchina di distruzione e desiderosa di un'occasione per un nuovo attacco, ed esortano quindi gli egiziani ad evitare qualunque contatto coi marinai inglesi per non fornire all'Inghilterra il pretesto di diminuire i diritti del Kedive.

« Tutto ciò prova che la visita della flotta inglese sconcerta sensibilmente i piani dei nemici dell'occupazione inglese, perocchè essa reca le prove tangibili della solidità dei fondamenti su cui riposa l'amministrazione dell'Egitto per parte dell'Inghilterra; prove che erano necessarie per rendere più calme le opinioni di gente che non sa apprezzare se non quello che vede coi propri occhi ».

Il *Times* termina esprimendo il desiderio che queste visite abbiano luogo più spesso.

***

Un telegramma da Shangai, 29 maggio, al *Times* annunzia quanto segue:

« Li Thing-Tang e l'americano sig. Foster partiranno do-

mani per le isole dei Pescatori; essi faranno la consegna ufficiale di Formosa nelle mani dei Giapponesi.

« I Giapponesi sono sbarcati a Tai-Fei-Fu, ove hanno notificato alle autorità che hanno l'intenzione di prendere possesso dell'isola. Un combattimento è imminente.

« Tai-Fei-Fu è la più importante città del nord di Formosa; essa conta 70 mila abitanti, e si trova a 11 miglia al nord di Tamsui. »

***

Il grave conflitto accaduto sul territorio, conosciuto sotto il nome di « Contesté franco-bresilien » e di cui fu fatto cenno per telegrafo, minaccia di far rivivere una controversia che rimonta al 1688. Si tratta della delimitazione tra la Guyana brasiliana e la Guyana francese che la diplomazia non ha potuto ancora condurre a termine. Per un tacito accordo tra i due governi interessati, nessuno di essi esercitava una sovranità effettiva in quel territorio rimasto lungamente inesplorato. La situazione avrebbe potuto prolungarsi indefinitamente, senza la scoperta recente di certi strati auriferi che hanno eccitato gli appetiti di numerose bande di avventurieri, venuti per la maggior parte dal Brasile. Dei nazionali francesi che avevano fondato degli stabilimenti in quella regione vennero molestati ed è, per appoggiare i diritti di un colono francese, di nome Trajane, che il governatore della Guyana ha spedito sopra luogo un avviso da guerra con una compagnia di fanteria di marina.

All'invito loro diretto di rimettere in libertà il sig. Trajane, che essi avevano fatto prigioniero, gli avventurieri brasiliani hanno risposto con una viva fucilata.

Un vero combattimento si è impegnato. Vinsero i marinai francesi, subendo però gravi perdite: cinque morti, fra i quali il capitano del distaccamento, e venti feriti.

Il governo brasiliano, dicono i giornali francesi, non può essere chiamato direttamente responsabile di questi atti di barbarie di cui si sono resi colpevoli certi suoi sudditi. Ma resta il fatto che il « Contesté » non è, per la prima volta, l'oggetto di spedizioni di filibustieri che si organizzano sul suolo brasiliano. Quella specie di zona neutra, o Stato cuscinetto che si è ivi costituito, risponde male al suo scopo. Lungi dal favorire le relazioni di buon vicinato, tra due stati amici, esso è motivo di incidenti dolorosi.

I giornali stessi sperano che la questione di frontiera sarà regolata tra breve, sia con un trattato in ottima forma, o per mezzo di un arbitrato, quando fosse impossibile un accordo amichevole.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta, come già dicemmo ieri, partì ieri da Torino alle ore 14,20 per Chantilly; alla stazione fu salutato dalle LL. AA. RR. la Principessa Letizia e dal Conte di Torino; dai Principi Vittorio e Luigi Bonaparte, ed ossequiato dalle autorità.

I principi Vittorio e Luigi Bonaparte partirono alle ore 14,40 per la linea del Gottardo, alla volta di Prangin.

— S. E. il Presidente del Consiglio, cav. Crispi, partì ieri sera da Roma e si è recato a Napoli, ove è giunto stamane e fu ossequiato alla stazione dalle autorità.

Servizio di Corte. — Questo servizio per il corrente giugno è così stabilito:

Casa militare di S. M. il Re — Aiutanti di campo generali, prima quindicina: marchese generale Gozzani di San Giorgio comm. Carlo; seconda quindicina: marchese generale Lahalle comm. Francesco — Aiutanti di campo, prima decade: Serra nobile Luigi, capitano di fregata; seconda decade: Susanna cav. Carlo, capitano di fregata; terza decade: Paolucci march. Paolo tenente colonnello.

Casa civile di S. M. il Re — Mastri di cerimonie, di servizio: Di Santa Rosa conte Santorre; di sotto servizio, Borea d'Olmo marchese G. Batta; a disposizione: Scozia di Calliano marchese Ivaldo e Tolomei marchese Paolo.

Servizio di S. M. la Regina — Dama di Corte: Pignatelli Strongoli principessa Adelaide; gentiluomo d'onore: Di Collegno conte Luigi.

Per la rivista di domani. — Il colonnello comandante il Distretto militare di Roma ci comunica:

« Ricorrendo il giorno 2 p. v. la festa nazionale dello Statuto, S. M. il Re passerà in rivista, nel piazzale del Macao, le truppe della guarnigione.

Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenirvi in grande uniforme, con sciarpa e bottoni, per le ore 7 1[2.

Si avverte che nessuno potrà più accedere al piazzale dopo le 7 3[4 ».

S. E. il Ministro Boselli in Lomellina. — Ieri giunse a Mortara S. E. il Ministro Boselli per ringraziare gli elettori di quel Collegio che vollero eleggerlo a loro rappresentante.

Malgrado l'arrivo improvviso, tutte le autorità erano alla stazione con grandissima folla. L'on. Ministro si recò subito al Municipio, ove, fra insistenti ed unanimi applausi, improvvisò un discorso nel quale salutò con calde parole la Lomellina per la inattesa e spontanea elezione; dimostrò come le sorti della produzione e della economia nazionale dipendano dalla pubblica finanza; parlò delle condizioni dei lavoratori della campagna, che devono sperare nella più viva sollecitudine da parte del Governo e delle classi dirigenti; rievocò le memorie patriottiche della storia della Lomellina, e salutando, fra le più calorose acclamazioni, i lomellini che sono popolazioni di soldati e di lavoratori, concluse con vive parole intorno ai sicuri destini della patria italiana e di omaggio alle virtù del Re.

Stamane l'on. Ministro Boselli è ripartito per Genova per salutare e ringraziare gli elettori del Collegio di Savona.

La R. flotta in Inghilterra. — La *Stefani* ha da Southampton 31 maggio:

I Comandanti delle R. navi italiane *Etruria* e *Partenope* visitarono, oggi, il Municipio. Il Sindaco, essendo assente, furono ricevuti dal Sindaco aggiunto

Il Sindaco restituirà loro, domani, la visita.

Il *Royal-southern-yacht-Club* ha eletto gli Ufficiali italiani membri del circolo.

I sottufficiali del *Royal-sailors-home* di Portsea invitarono i sottufficiali italiani ad un pranzo quando questi arriveranno a Portsmouth.

— La R. nave *Stromboli* arrivò a Londra nel pomeriggio di ieri proveniente da Darmouth e si ancorò presso Petby.

Marina mercantile. — I piroscafi *Arno*, *Raffaele Rubattino* e *Singapore*, della N. G. I., ieri, partirono, il primo da Las Palmas pel Brasile, il secondo da Suez per Aden ed il terzo da Bombay per Alessandria e Genova.

Monumento a Mac-Mahon. — Martedì prossimo, a Magenta, sarà inaugurato solennemente il monumento al maresciallo Mac-Mahon. Per la cerimonia si fanno grandi preparativi.

In proposito leggiamo nella *Perseveranza*:

« Il Ministero della guerra ha disposto che intervenga all'inaugurazione una rappresentanza dei reggimenti e reparti di truppa

che presero parte alla battaglia di Magenta: cioè 3°, 4°, 5° e 6° reggimenti fanteria, i reggimenti Aosta e Alessandria cavalleria, la 2ª, la 3ª e la 9ª batteria, il 13° reggimento d'artiglieria, il 1° e 9° battaglione bersaglieri.

Il Ministro della guerra rappresenterà il Governo.

Tutto lascia sperare che la cerimonia riescirà veramente solenne e degna dell'avvenimento glorioso e patriottico che vuol ricordare ».

Società delle Strade ferrate meridionali. — Leggiamo nell'*Economista d'Italia*:

« Ieri l'altro si tenne a Firenze l'annunziata assemblea generale degli azionisti per l'approvazione dei conti dell'esercizio 1894. Risulta da questi un notevole aumento dei prodotti, tanto in quelli divisibili con lo Stato, quanto negli altri che spettano direttamente alla Società. Questi aumenti danno nell'insieme allo Stato un maggiore provento di lire 896,820.18 e alla Società di lire 1,012,252.36. Detratto un maggior contingente di spesa, l'aumento definitivo degl'introiti netti dell'esercizio 1894 risulta di lire 493,312.55.

L'intera gestione presenta nel complesso un maggiore utile netto di lire 407,822.37 che permette di assegnare alle azioni un riparto di lire 6.40, che insieme a L. 1.60 provenienti dal patrimonio sociale, costituiscono un dividendo di lire 8 per azione, pari a quello del 1893, in aggiunta alle lire 25 d'interessi già pagato. Questo dividendo si è potuto assegnare senz'alcun prelevamento dal fondo di riserva straordinario, come si dovette invece praticare nell'esercizio precedente. »

I monumenti di Firenze e il terremoto del 18 corrente. — Il terremoto del 18 scorso arrecò danni molti e non lievi ai monumenti di Firenze. Tuttavia da una visita immediata fatta ad essi dall'ufficio regionale, non v'è ragione per credere che da tali guasti sia per derivare alcun deturpamento radicale od insanabile.

Il monumento invece che sofferse danni immensi, è la Certosa del Galluzzo. Situata al sommo di una collinetta alla confluenza dell'Ema con la Greve, risentì in ogni sua parte la potenza della scossa, la quale ebbe appunto come centro le vallate dei due torrenti.

E come per ogni altro edificio di villaggi circostanti, gli effetti del movimento tellurico furono un vero e proprio disastro per la Certosa. È infatti completamente rovinato il lato di ponente del chiostro maggiore, costituito da sedici arcate. I due lati ad esso normali hanno screpolature in varii sensi nelle volticciuole; quello parallelo presenta una fenditura continua dall'un capo all'altro nella volta; ma questi lati sono rimasti integri e nessun danno è venuto ai medaglioni dei Della Robbia che adornano i tondi dei triangoli mistilinei.

Le due muraglie verso i torrenti, quella a ponente cioè e quella a nord dell'edifizio, subirono un movimento considerevole in avanti, massime nell'angolo di loro congiunzione e portarono un forte disgregamento dei muri di tutte le celle del quartiere detto del Papa o di quello dell'Abate, da renderli inabitabili.

La chiesa e il palazzo, non finito, del noviziato, costituenti l'angolo sud-est del fabbricato risentirono danni minori; ma anche in quella parte numerosi sono i cretti della muraglia, specie nell'antica chiesa di Santa Maria.

Provvedimenti preliminari sono già stati adottati e sopra gli altri quelli atti a scongiurare ulteriori rovine delle parti disgregate e prive di appoggio. Con la più scrupolosa diligenza poi vengono rimosse le macerie per rintracciare le sedici opere robbiane ornanti la parte caduta. I frammenti delle quali verranno uniti in separate cassete e consegnati al più presto pel restauro al R. Opificio delle pietre dure.

ESTERO.

L'Esposizione del 1900 costerà 100 milioni — È stato in questi giorni presentato al Comitato dell'Esposizione del 1900 lo stato di valutazione delle spese progettate, le quali, secondo il medesimo stato, ammontano a cento milioni.

Rileviamo le spese principali quali sono:

Basso porto e bastione della Senna, ponti e passarelle sulla Senna lire 9,460,000.

Palazzi e costruzioni dei Campi Elisi lire 20,625,000.

Palazzi e costruzioni della Spianata degli Invalidi, dei bastioni del Campo di Marte e del Trocadero lire 24,320,000.

Pei servizi generali e diversi, fontane, decorazioni di giardini, feste concorsi, ecc. a Vincennes lire 8,100,000.

Il solo servizio meccanico ed elettrico costerà lire 6,900,000.

Tutti questi fondi saranno realizzati per mezzo di una combinazione finanziaria che sarà fra breve presentata al governo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONACO DI BAVIERA, 31. — È stata aperta oggi la terza Esposizione di belle arti internazionale dei secezionisti.

Essa è migliore delle precedenti.

Gli artisti di Monaco esposero quattrocento opere d'arte.

Numerosi francesi annunziano l'arrivo di loro quadri dopo la chiusura dell'Esposizione di Parigi.

NEVERS, 31. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è partito, stamane, fra le acclamazioni della popolazione e si recò a visitare le ferriere di Fourchambault, donde andò a Moulins.

GUAYAQUIL, 31. — La cannoniera *Ducre* è saltata in aria. Il comandante e 14 uomini dell'equipaggio sono morti. Vi sono inoltre 17 feriti.

MOULINS, 31. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è arrivato ed è stato acclamato da una folla enorme.

La città è brillantemente pavesata.

VIENNA, 31. — L'ufficiale *Wiener-Abend-Post* dirige un severo monito agli autori dei disordini verificatisi ieri e ier l'altro nelle vie di Vienna, e dichiara che sarebbe impossibile di mantenere praticamente, come lo è stato finora, il libero esercizio del diritto di associazione, se esso dovesse provocare abusi e disordini.

Soggiunge che tutti i gruppi politici o sociali, e perciò anche gli operai, sono tenuti all'osservanza degli stessi limiti legali ai quali deve sottoporsi l'intera popolazione.

Nessuno quindi ha il privilegio di poter violare la legge, il diritto e i riguardi cui sono tenute le classi sociali.

PARIGI, 31. — *Senato.* — Beaumanoir, realista, interpella sulla politica estera. Chiede quale sia la situazione della Francia rispetto alla Germania; biasima l'invio della flotta a Kiel e l'intervento della Francia verso il Giappone; conclude invitando il Governo a ritornare alla politica tradizionale francese.

Il Ministro degli affari esteri, Hanataux, risponde che, associandosi ad altre potenze per esercitare un'azione presso il Giappone, il Governo si ispirò agli interessi della Francia. Questa, infatti, è interessata alla sicurezza dei suoi possedimenti nell'Estremo Oriente e deve augurare la stabilità della situazione della China. Il Ministro Hanataux soggiunge: I nostri interessi erano legati con quelli delle altre potenze. La Francia non può disinteressarsi della soluzione delle grandi questioni nel Mondo.

Quanto alla partecipazione alle feste di Kiel, il Ministro dichiara che trattavasi di un atto di cortesia internazionale diretto a tutte le potenze marittime. Il Governo quindi ha risposto con pari atto di cortesia internazionale. A questo si limita la partecipazione della Francia alle feste di Kiel. Nulla havvi di modificato nella nazione, che resta costantemente fedele ai suoi ricordi e fiduciosa nei suoi destini. (Applausi).

L'incidente è chiuso. Il Senato si aggiorna al 10 giugno.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 31. — In seguito all'incidente di

Gedda, tre navi da guerra appartenenti alla squadra inglese del Mediterraneo si recheranno a Gedda.

LUBECCA, 31. — Oggi nel pomeriggio ebbe luogo in forma solenne il collocamento della prima pietra del Canale fra l'Elba e la Trave.

Vi assistettero i Ministri de Boetticher, Miquel e Thielen ed il generale conte di Waldersee.

ATENE, 1. — Ieri l'altro e ieri furono intese a Cefalonia forti scosse di terremoto con rombi sotterranei.

Nessun danno.

Gli uffici della Camera pei Rappresentanti continuano la discussione per la convalidazione delle elezioni.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni.* — Si respinge, con 79 voti contro 27, la dimanda di Dilke per la riduzione di 2500 lire sterline sul credito per l'Uganda.

La Camera si aggiorna poscia al 6 corrente.

VIENNA, 1. — La *Neue Freie Presse* ha da Lubiana che dopo alcuni giorni di riposo sismico, ieri alle ore 15,19, vi fu una breve ma forte scossa di terremoto, ed un'altra leggera alle ore 18.

PARIGI, 1. — Un dispaccio del generale Duchesne annunzia che la prima brigata francese passò il fiume Komoro e marcia verso Amparihibe.

LONDRA, 1. — I giornali pubblicano una Nota, la quale dichiara che il Governo inglese, avendo appreso che la polizia turca a Mouch aveva insultato i delegati delle potenze, si credette in dovere di reclamare per una riparazione.

L'incidente di Gedda, per l'assassinio del Viceconsole britannico, è considerato senza carattere politico e condurrà ad una semplice inchiesta giudiziaria.

LONDRA, 1° — Il *Times* ha da Tien-Tsin che i giapponesi sgombrano la penisola di Liao-Tung e che il movimento sarà terminato entro dieci giorni.

PORTO LUIGI, 1°. — È morto monsignor Leone Meurin, arcivescovo cattolico dell'isola Maurizio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 31 maggio 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	766.6
Umidità relativa a mezzodì	41
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	3/4 velato.
Termometro centigrado	Massimo 25.°1. Minimo 11.°2.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 31 maggio 1895.

In Europa depressione ormai sensibile al Nordovest, pressione abbastanza elevata intorno ad Hermanstadt. Nordovest Irlanda 743; Brest 755; Zurigo 763; Hermanstadt 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso sull'Italia superiore, alquanto salito al Sud; venti deboli vari; temperatura leggermente diminuita.

Stamane: cielo sereno nell'Italia inferiore, coperto al Nordovest e in Sardegna; venti deboli specialmente del primo quadrante o calma; barometro a 764 mm. in Sardegna, intorno a 766 mm. nel continente.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al levante; cielo vario al Nord, generalmente sereno altrove; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 maggio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	25 1	13 7
Genova	3/4 coperto	calmo	24 6	18 1
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	26 9	14 8
Cuneo	1/2 coperto	—	22 9	14 9
Torino	3/4 coperto	—	22 8	16 6
Alessandria	3/4 coperto	—	26 0	15 5
Novara	3/4 coperto	—	25 7	14 5
Domodossola	coperto	—	25 6	15 0
Pavia	1/4 coperto	—	26 7	13 0
Milano	3/4 coperto	—	27 3	15 0
Sondrio	1/4 coperto	—	25 2	14 8
Bergamo	caligine	—	22 3	14 0
Brescia	1/2 coperto	—	26 2	15 0
Cremona	1/2 coperto	—	26 9	14 6
Mantova	sereno	—	24 2	16 4
Verona	sereno	—	23 9	15 7
Belluno	1/2 coperto	—	22 9	12 0
Udine	1/4 coperto	—	23 0	12 0
Treviso	1/2 coperto	—	24 0	14 2
Venezia	1/4 coperto	calmo	22 8	16 2
Padova	3/4 coperto	—	22 0	13 6
Rovigo	1/2 coperto	—	25 4	13 2
Piacenza	caligine	—	24 4	12 4
Parma	1/2 coperto	—	25 0	13 5
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	24 9	12 6
Modena	3/4 coperto	—	22 9	11 6
Ferrara	1/4 coperto	—	23 6	13 5
Bologna	sereno	—	22 7	11 3
Ravenna	1/2 coperto	—	23 8	9 0
Forlì	1/2 coperto	—	21 4	12 8
Pesaro	1/2 coperto	calmo	20 5	8 6
Ancona	1/2 coperto	calmo	21 6	13 2
Urbino	caligine	—	18 8	9 3
Macerata	1/4 coperto	—	22 1	12 1
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	11 2
Perugia	1/2 coperto	—	21 4	12 2
Camerino	1/4 coperto	—	18 9	10 0
Pisa	1/2 coperto	—	28 0	10 9
Livorno	coperto	calmo	27 2	14 0
Firenze	3/4 coperto	—	28 0	12 5
Arezzo	caligine	—	23 7	11 2
Siena	caligine	—	23 6	12 6
Grosseto	1/4 coperto	—	25 4	15 4
Roma	coperto	—	25 0	11 2
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	20 0	8 5
Aquila	1/4 coperto	—	20 6	7 8
Agnone	sereno	—	18 1	7 8
Foggia	sereno	—	21 8	10 7
Bari	sereno	calmo	19 8	10 1
Lecce	sereno	—	21 6	13 0
Caserta	sereno	—	23 4	12 8
Napoli	sereno	calmo	21 6	14 6
Benevento	sereno	—	22 3	8 2
Avellino	sereno	—	19 6	—
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	16 1	7 0
Cosenza	sereno	—	23 4	11 0
Tirolo	sereno	—	17 5	12 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	22 5	16 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	21 3	15 6
Palermo	sereno	calmo	25 7	9 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	27 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	28 3	16 0
Messina	1/4 coperto	calmo	24 5	16 0
Catania	sereno	calmo	23 1	14 6
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	23 3	15 0
Cagliari	coperto	calmo	23 0	18 0
Sassari	coperto	—	27 0	15 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 maggio 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		94,17 1/2	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida		— —			93 97 1/2 (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 — (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			94 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 60
1 dic. 94			» Rothschild		— —			106 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			453 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			449 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	371,50	371 50			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			495 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			670 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			500 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			851 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			46 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			817 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1215 — (3)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			165 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	47,75	47 75			— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		202 203	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			306 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			160 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			33 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) p. cont. — (2) 98,50 piccolo taglio. — (3) ex divid. L. 31.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			297 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			123 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industrialo della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borso di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	$104\ 72\ ^1/_2$	— —	104 65	$104\ 60\ 62^1/_2$	104 60	104 70 60	$104\ 67\ ^1/_2$
2	Londra	90 giorni	— —	$26\ 21\ ^1/_2$	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 36	— —	— —	$26{,}57^1/_2\ 63^1/_2$	26 38	26 40 35	$26\ 38\ ^1/_2$
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	128 90	128 90	129,10 128,85	128 95

Risposta dei premi	29 maggio	Compensazione	30 maggio
Prezzi di Compensaz.	29 »	Liquidazione	31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
detta 3 %	56 50	» » Immobiliare	47 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —	» » Mat. Laterizi.	— —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —	» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » » B. Nazion.	490 —	» » Piccola Borsa	160 —
» » » »	495 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —	» » Risanamento	33 —
» » Mediterranee	496 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	865 —	» » Fondiaria Incend.	82 —
» » Romana	400 —	» » » Vita	217 —
» » Generale.	45 —	» » Ferr. Sarde	321 —
» Banco di Roma.	145 —	» » Credito Italiano.	545 —
» Banca Tiberina.	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » Cred. Mobiliare.	— —	» » » 4 %	124 —
» » Gas	818 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Acqua Marcia	1215 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Condotte d'acqua	162 —	» » del Tirreno	454 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	495 —
» » Tramway-Omnib.	199 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

30 maggio 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 073
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 073
Consolidato 3 % nominale	» $56\ 062\ ^1/_2$
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» $54\ 862\ ^1/_2$

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.